

## ALLEGATO 2

### FAQ:

1) *Come devono essere inseriti i dati finanziari?*

I dati finanziari nel *Portale web* denominato “COAS” devono essere inseriti esclusivamente in unità di euro con l’indicazione dei centesimi (ad esempio: 1.456.589,24). Gli importi dei conti in valuta estera devono essere preventivamente convertiti in Euro al cambio della data dell’estratto conto.

2) *Cosa si intende per dati cumulati relativamente alla rendicontazione trimestrale delle entrate e delle spese dei conti correnti bancari e postali?*

Per dati cumulati si intendono i dati riferiti non solo al trimestre appena concluso, ma all’intera porzione di anno trascorsa. Pertanto devono essere inseriti i dati relativi alla giacenza del conto al 1° gennaio (solo per il primo inserimento dell’anno) e il totale CUMULATO delle entrate e delle uscite ed il saldo a fine periodo. In particolare devono essere inseriti:

- entro il 30 aprile, i dati che si riferiscono al periodo gennaio-marzo;
- entro il 31 luglio, i dati che si riferiscono al periodo gennaio-giugno;
- entro il 31 ottobre, i dati che si riferiscono al periodo gennaio-settembre;
- entro il 31 gennaio, i dati che si riferiscono al periodo gennaio-dicembre.

3) *È possibile per l’Utente Compilatore modificare i dati cumulati inseriti nel “Portale web”?*

Si è possibile per l’utente compilatore modificare i dati inseriti solo sino a quando non abbia inserito quelli del periodo successivo.

4) *Il sistema segnala la prossimità della scadenza dei termini per l’inserimento dei dati?*

Si, il sistema segnala sulla home page dell’utente che, dal primo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento, deve inserire i dati (ad esempio: con riferimento al 1° trimestre, il sistema prospetta il messaggio dal 1° al 30 aprile). La segnalazione non viene più visualizzata alla fine del mese o in caso di inserimento dei dati (esempio: il messaggio è attivo dal 1 al 30 aprile ma si disattiva prima se l’utente trasmette i dati prima del 30 aprile).

5) *Il sistema segnala che non sono stati inseriti i dati dopo la scadenza?*

Si, ai soli fini conoscitivi il sistema segnala sulla home page dell’utente che, dal primo giorno successivo al mese entro cui va effettuato l’inserimento dei dati relativi al trimestre di riferimento, che non ha caricato i dati nei tempi previsti dalla legge (esempio: con riferimento al 1° trimestre, il sistema prospetta il messaggio dal 1° maggio al 1° agosto), lasciando, comunque, la possibilità al Compilatore di sanare successivamente la situazione.

6) *Cosa si intende per “Gestione”?*

Per “Gestione” si intende l’attività cui sono destinate le risorse gestite sul conto, (esempio: spese per mensa, per rilascio Passaporti, per tasse automobilistiche, per tasse di concessioni governative, per imposta di bollo, per recupero canone rai, per riscossione servizi catastali, ecc...), ad esclusione di quelle che utilizzano risorse giacenti sui conti di Tesoreria dello Stato.

7) *Sono incluse le gestioni delle Amministrazioni statali aperte presso la tesoreria dello Stato?*

No, non devono essere inseriti i dati riguardanti le gestioni operanti sui conti aperti presso la tesoreria dello Stato i cui fondi siano stati costituiti mediante il versamento delle somme originariamente iscritte in stanziamenti di spesa del bilancio dello Stato.

8) *Cosa si intende per “Istituto”?*

Per “Istituto” si intende la banca presso la quale è stato aperto il conto corrente bancario o postale (esempio: Banca Intesa S. Paolo, Banca Unicredit, Poste Italiane S.p.A.....).

9) *Cosa inserire nel “Codice IBAN”?*

Inserire esclusivamente il codice di 27 caratteri che identifica in modo univoco il conto corrente aperto presso un istituto bancario italiano o Poste Italiane S.p.A. (esempio: IT39B0760103600XXXXXXXXXXXXXX).

10) *Chi deve inserire il “Codice BIC/SWIFT”?*

Il “Codice BIC/SWIFT” deve essere inserito solo dalle Amministrazioni Statali Centrali e Periferiche che hanno dei conti correnti aperti all'estero.

11) *Cosa inserire nel “Codice BIC/SWIFT”?*

Inserire esclusivamente il codice identificativo della banca beneficiaria composto da 8 o 11 caratteri in una sequenza univoca definita da uno standard utilizzato a livello internazionale (esempio: Il codice SWIFT / BIC di IBL Banca per le filiali di Roma è: **IBLBITRRXXX**). Le prime 4 lettere identificano l'istituto bancario, la 5<sup>a</sup> e la 6<sup>a</sup> la nazione, la 7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup> la città e la 9<sup>a</sup>, 10<sup>a</sup> e 11<sup>a</sup> il codice del ramo bancario. Quando gli ultimi tre caratteri sono assenti o sostituiti da “XXX”, il codice si riferisce agli uffici centrali della banca.

12) *Che tipo di associazioni ci possono essere tra le gestioni e IBAN e/o BIC/SWIFT?*

Un IBAN e/o un BIC/SWIFT può essere associato a più Gestioni selezionabili dalla lista precaricata sul Portale. In tal caso, sarà cura del Compilatore ripetere più volte l'IBAN attribuendo di volta in volta la corretta Gestione associata e la quota parte delle risorse ad essa attribuite; ogni Amministrazione associa una Gestione ad un unico IBAN e/o BIC/SWIFT.

13) *È necessario inserire l'informazione relativa alla norma o all'autorizzazione che ha consentito l'apertura della gestione?*

Sì. Per ciascuna “Gestione” occorre inserire anche l'informazione relativa o alla norma - popolando i campi: numero, anno, articolo e comma - o quella relativa all'autorizzazione che ne ha consentito l'apertura, popolando i campi: numero di protocollo e data.

14) *È necessario inserire l'informazione relativa alla data di apertura del conto?*

Sì. Qualora la data non sia tra le informazioni in possesso dell'Amministrazione non deve essere inserita alcuna data. Se l'informazione in possesso dell'Amministrazione è solo parziale deve essere inserito solo il dato in proprio possesso.

15) *A chi devono essere inviate le richieste di chiarimenti sull'inserimento dei dati?*

Tutte le Amministrazioni statali devono inviare le richieste di chiarimenti sull'inserimento dei dati direttamente ed esclusivamente a: [assistenza.cp@mef.gov.it](mailto:assistenza.cp@mef.gov.it).

16) *È necessario controllare che la “giacenza inizio anno” + “entrate al periodo” - “uscite al periodo” sia uguale al “saldo contabile”?*

È comunque opportuno operare un controllo anche se il sistema effettua un controllo automatico relativo alla “giacenza inizio anno” + “entrate al periodo” - “uscite al periodo” = “saldo contabile” e notifica all'utente l'incongruenza tramite un messaggio di allerta bloccante.

17) *Chi deve autorizzare l'apertura di nuovi conti correnti bancari o postali?*

In mancanza di una norma di legge o regolamentare che li preveda, l'apertura di nuovi conti correnti bancari o postali può essere autorizzata solo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato su richiesta dell'Amministrazione competente, debitamente motivata e documentata. La richiesta deve essere trasmessa per conoscenza ai competenti organi o uffici di controllo di regolarità amministrativa e contabile. I Ministeri presentano le richieste di autorizzazione anche per conto delle proprie articolazioni periferiche. Il messaggio deve recare come oggetto “Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'articolo 44-quater, comma 1, della legge n. 196 del 2009”.

18) *A chi devono essere inviate le richieste di autorizzazione all'apertura di conti correnti bancari o postali e di chiarimenti in merito all'applicabilità all'articolo 44-quater ad alcune gestioni particolari?*

Tutte le Amministrazioni statali devono inviare direttamente ed esclusivamente le richieste di autorizzazioni o di chiarimenti tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it).

19) *Quali “Amministrazioni” e quali “gestioni” rientrano nell'ambito applicativo dell'art. 44 quater comma 2 della legge n. 196/2009?*

Rientrano nell'ambito applicativo della norma, le Amministrazioni statali che utilizzano gestioni presso il sistema bancario e postale (inclusi i soggetti terzi, titolari di conti sui quali sono depositate le risorse assegnate, ad esempio in virtù di un atto convenzionale o di una concessione, per la gestione di specifici interventi svolti per conto di amministrazioni dello Stato), la cui apertura è prevista da norme di legge o da disposizioni regolamentari o autorizzata, a decorrere dall'emanazione dell'articolo 44-quater della legge 196/2009, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Tali gestioni possono riguardare:

- risorse provenienti da capitoli di spesa del bilancio dello Stato in via diretta (importi versati tramite ordinativi primari di spesa o tramite ordinativi secondari effettuati da funzionari delegati di contabilità ordinaria) o per il tramite di conti aperti presso la tesoreria dello Stato o di altri conti bancari o postali;
- risorse destinate ad affluire a capitoli di entrata del bilancio dello Stato (ad esempio: introiti erariali, ivi incluse multe, ammende e sanzioni relative a somme dovute da terzi da versare all'entrata del bilancio statale).

20) *Quali Amministrazioni e quali gestioni non rientrano nell'ambito applicativo dell'art. 44-quater, comma 2, della legge n. 196/2009?*

Non rientrano nell'ambito applicativo della norma:

- gli Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale (Camera dei deputati, Consiglio di Stato, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Consiglio Superiore della Magistratura, Corte Costituzionale, Corte dei Conti, Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Senato della Repubblica), le Ambasciate.
- le Amministrazioni statali assoggettate al regime di tesoreria unica che gestiscono conti correnti bancari o postali funzionali al servizio di cassa (ad esempio gli Istituti del Ministero dei Beni culturali dotati di autonomia speciale e le istituzioni scolastiche);
- le Amministrazioni statali che utilizzano conti correnti bancari o postali per la raccolta di contributi e versamenti che non provengono dal bilancio dello Stato o che non devono essere versati all'entrata dello stesso (ad es.: risorse appartenenti a detenuti da restituire agli stessi).

21) *Sullo stesso conto corrente postale o bancario destinato ad una "gestione" possono confluire sia le risorse statali, sia le risorse che non provengono dal bilancio dello Stato né sono destinate ad affluirvi (per esempio: risorse appartenenti a detenuti da restituire agli stessi ecc.)?*

Sarebbe preferibile evitare questa commistione che porterebbe a una confusione nella "gestione" monitorata.

22) *Necessita di autorizzazione una gestione aperta prima del 9 settembre 2016, data di entrata in vigore dell'articolo 44-quater della L. 196/2009?*

No, non necessita di autorizzazione, ma l'Amministrazione statale è tenuta al rispetto degli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla gestione prevista dalla norma (inserimento dei dati nel Portale, compresi quelli relativi all'autorizzazione precedentemente ottenuta).